



**PROVINCIA DI BRINDISI**

**Servizio Ambiente ed Ecologia**

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748

72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485

www.provincia.brindisi.it      provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 24328 di prot.  
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 16 APR. 2014

**OGGETTO:** Società Eco Ambiente Sud s.r.l. – Domanda di valutazione di impatto ambientale per l'aumento dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi da avviare a recupero e smaltimento e per la modifica delle attività di gestione dei RAEE, nello stabilimento esistente, operante nel comune di Fasano.

*Nota integrativa al Verbale della Conferenza di Servizi del 2 aprile 2014.*

Solo PEC

**Eco Ambiente Sud s.r.l.** – C.da Fascianello n. 51 - FASANO  
*eco.ambientesud@pec.it*

**Comune di FASANO**  
SUAP - SERVIZIO ECOLOGIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE ESECUTIVA - URBANISTICA  
*comunefasano@pec.rupar.puglia.it*

**ARPA DAP Brindisi**  
*dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

**Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1**  
*protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

**Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi**  
*com.brindisi@cert.vigilfuoco.it*

In riferimento alla nota prot. n. 21016 del 3.4.2014, con cui è stato trasmesso il verbale della conferenza di Servizi del 2.4.2014 per l'esame della pratica richiamata in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Il D.Lgs. n. 46 del 4.3.2014, art. 26, modificando l'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n. 152/06, ha esteso le attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) anche ad impianti in cui venga effettuato lo smaltimento di rifiuti non pericolosi per quantitativi superiori a 50 t/g, e lo smaltimento e il recupero di rifiuti non pericolosi per quantitativi superiori a 75 t/g, purché effettuino le operazioni indicate nel richiamato art. 26.

La società pertanto deve verificare se le operazioni di smaltimento e recupero che intende effettuare comportino l'assoggettamento ad autorizzazione integrata ambientale. L'elaborato

costituito da tale verifica, a firma di tecnico progettista, deve pervenire contestualmente alle altre integrazioni progettuali richieste in sede di conferenza e richiamate nel verbale della riunione.

Nel caso in cui l'attività dovesse essere esclusa dall'assoggettamento ad AIA, l'iter procedurale per l'autorizzazione dell'impianto procederà come stabilito in sede di Conferenza.

Qualora l'attività sia soggetta ad A.I.A. la società deve elaborare e trasmettere l'istanza di A.I.A. e la relativa documentazione all'Autorità competente; il coordinamento con le procedure di VIA in tal caso è disciplinato dalle disposizioni della D.G.R. n. 2614/09.

Il proponente ha facoltà di chiedere una proroga dei termini per la consegna delle integrazioni, che restano quelli stabiliti nel verbale della Conferenza di Servizi.

Il Dirigente  
Dott. Pasquale Epifani

